

Il primo Seminario SNOP del 18 settembre a Milano **“Patologie professionali e miglioramento delle notizie sullo stato di salute dei lavoratori: l’occasione dei PRP”** è stato molto interessante per la qualità delle relazioni e delle esperienze presentate. Il seguente link

[Materiale convegno SNOP](#) nel sito ASL Milano indirizza ai materiali presentati durante il seminario.

Durante la giornata sono emerse numerose indicazioni utili per la programmazione dell’attività di prevenzione dei Servizi PSAL:

- lavorare di più sull'analisi dei rischi (ad esempio: rischio chimico, da sovraccarico biomeccanico , rischio organizzativo) per ricostruire il nesso causale con la patologia ma anche per individuare soluzioni efficaci;
- utilizzare appieno la quantità di dati a disposizione (Flussi Informativi INAIL Regioni, Allegato 3 B....)
- costruire una rete di collegamento con chi effettua la diagnosi clinica e strumentale (medici di medicina generale, specialisti) facilitando il percorso diagnostico, e conseguentemente medico-legale, per la ricostruzione del nesso con il fattore di rischio
- cominciare a lavorare sulla base della Evidence Based Prevention e verificare i programmi di sorveglianza sanitaria e non solo i requisiti della cartella o del giudizio di idoneità (cosa pure necessaria);

Quindi gli obiettivi da inserire nei programmi di prevenzione di Regioni e Servizi dovrebbero essere:

1. fare emergere i rischi presenti nel sistema produttivo incrementando l'analisi delle valutazioni del rischio
2. migliorare l'appropriatezza della diagnosi di malattia professionale
3. migliorare l'appropriatezza dei programmi di sorveglianza sanitaria
4. registrare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate con un confronto per lavorazioni e comparti

[Ai prossimi seminari, dopo Viterbo....Cosenza e poi su Dossier Ambiente & Lavoro](#)